

PINEROLO

PAESI

SPORT

Tutto il consiglio comunale di Pinerolo ha manifestato solidarietà al consigliere Istigazione all'odio per quell'immagine proiettata contro il consigliere comunale Dario Mongiello

Pinerolo

A Pinerolo, nel 1978, furono arrestati dai carabinieri del Nucleo Speciale Antiterrorismo, i brigatisti Renato Curcio e Alberto Franceschini.

Brigate Rosse, una organizzazione terroristica che ha cercato di sovvertire, con omicidi, sequestri di persone, la democrazia in Italia. Una delle pagine più buie del nostro Paese.

Eppure, a Pinerolo, in un locale del comune, in via Midana, occupato abusivamente da anarchici e antagonisti, durante almeno una serata, è stata proiettata un'immagine

dove si vede Dario Mongiello, consigliere comunale di Pinerolo, nonché giornalista, (e nostro direttore) ritratto come Moro con alle spalle il simbolo delle Brigate Rosse. (vedi foto), una scena violenta che istiga all'odio.

Tante non gradite "attenzioni" per il consigliere nascono dalla denuncia fatta da Dario Mongiello nel corso del consiglio comunale a novembre 2023.

Durate la seduta consigliere Dario Mongiello (Lista civica Pinerolo Trasparente) ha denunciato la presenza di abusivi in un locale comunale, almeno dal 2017, e che il comune paga le utenze non dovute.

Il racconto della verità, documentale, ha disturbato gli occupanti... e il risultato è stato quello di minacciare (perché di minaccia si tratta) Dario Mongiello con il simbolo delle Brigate Rosse. Disgustoso, indecente.

Successivamente, nel corso del consiglio comunale di febbraio 2024, è stato segnalato dal consigliere comunale la presenza di questa immagine.

La risposta di pochi consiglieri è stata quella di sorrisini, ilarità pietosa, che è stata poi superata da un documento di tutto il consiglio comunale che esprime tutta la solidarietà al consigliere comunale Dario Mongiello.

(leggi il testo in questa pagina).

Intanto il sindaco di Pinerolo Luca Salvai, indifferente a questa situazione indegna, vuole "salvare" gli occupanti abusivi con un accordo, un patto di collaborazione.

Collaborare con chi?

Con chi proietta immagini con il simbolo delle Brigate Rosse?

Inaccettabile.



(nella foto l'immagine - cato del comune di con il consigliere Dario Pinerolo occupato abusivamente da anarchici e Mongiello come Moro - antagonisti. proiettata, almeno una sera, all'interno del fabbr-

La solidarietà di tutto il consiglio comunale a Dario Mongiello

Pinerolo

In data 5 marzo la Conferenza dei Capigruppo del Consiglio Comunale della Città di Pinerolo si è riunita, come stabilito nel corso del Consiglio Comunale del 28 febbraio 2024. All'Ordine del Giorno della Commissione l'esame del

materiale fotografico descritto dal Consigliere Dario Mongiello nel suo intervento di replica riferito ad interrogazione presentata dallo stesso Consigliere.

La fotografia mostrata rappresenta un'immagine proiettata su un muro in cui compare il Consigliere Dario Mongiello con lo sfondo della stella a cinque punte

e la scritta Brigate Rosse. Il Consigliere Mongiello, come già dichiarato in Consiglio Comunale, ha riferito ai capigruppo che tale proiezione è stata effettuata nel mese di dicembre all'interno di un locale di proprietà comunale.

I capigruppo riuniti, congiuntamente, esprimono ferma condanna dell'accaduto e piena soli-

darietà al Consigliere Comunale colpito da un gesto vile e antidemocratico, lesivo in primo luogo dei diritti e della sicurezza del Consigliere, ma anche dei valori di libertà e democrazia su cui devono basarsi la convivenza civile e la dialettica politica. Sindaco e Assessori della Città di Pinerolo si uniscono nella condanna di questo gesto.



DAGATTI
REVISIONI & COLLAUDI
REVISIONI DI TUTTI I VEICOLI
23/4 ruote di massa complessiva fino a 35 q.li
REVISIONE BOMBOLE METANO Previa prenotazione
BANCO RULLI SPECIFICO PER CAMPER
REVISIONE VEICOLI ATIPICI
trikes, motocicli a 3 ruote (Piaggio mp3), atv (quad), sidecars, tricicli (come i Piaggio Ape)
VERIFICHE PERIODICHE APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E RECIPIENTI A PRESSIONE
COLLAUDI IN SEDE
ganci traino, gpl, veicoli storici
Via Saluzzo, 124 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121 378854 - Fax 0121 371987
www.dagatti.it - e-mail: info@dagatti.it

Presentando questo coupon in occasione della revisione del vostro autoveicolo avrete diritto alla **PROVA AMORTIZZATORI OMAGGIO** (del valore di € 20).

ORARIO CONTINUATO
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.00-19.00;
SABATO
8.00-12.00

PNEUMATICI
bolla
www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatici.it

LA QUALITÀ' AL MIGLIOR PREZZO
PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719



La rubrica di VOCE Pinerolese

Cit Canton Piemontèis, cudi da Fabrizio Livio Pignatelli

LI, ARANDA AL CAMIN



Për ògni ocasion, soa vestimenta...

Ant ël 1995 Paolo Conte, sanoniè-poeta d'ator piemontèis, a publicava un CD dal titol "Una Faccia in Prestito", tra j'òute canson a-i era: 'Sijmadicandhapajee' ('Sima dij can da pajé' an lenga piemontèisa-astzan-a. 'Siamo dei cani da pagliaio' 'nt la lenga nassional). La canson a vorìa sot-ligné la vita 'nt un leu 'd solitudin, ant un leu lontan dal ciadel, andoa che 'lrispet a l'era nen considerà e s'it fasie nen 'l tò dover a j'ero patele... Ma chi a j'ero sti can da pajé? A venta torné andarera longh j'arcòrd èstòrich popolar, ant la natura contadin-a 'd cole dure giornà an cassin-a. Èl pajé (dal latin Paleàrum, depòsit për la paja) a pòrta ij pensé damira 'd col biond baron arbiocà a la sosta sota ij tèit. La paja 'n cassin-a a vnìa dovrà për fé bërlecia (letto) dle bes-cie 'nt j'èstabi, e dle vòte con ij temp da màira, dcò da pitansa... Donca, la paja a l'era na còsa pressiosa e për tant a ventava 'vardela da bin'. Chi mej che 'n can! 'Un can ch'a fèissa 'specialisà', pien ëd passiens, nen tant gròss, mej se con la bora pajarin-a, furb e svi-cio, ch'a stèissa angragnà da mira del baron e dla pantalera con la melia pendua, për ch'a fèissa scapè gat e giari, galin-e e dcò ij singher... Neuit e di. Senza tanti sirimelech (moine) da part dij padron, che vaire vòte dcò per dèsmèntia, a-j fasio ste senza bòba (pietanza). S'a bastèissa nen, la figura de sto pòver can sèmper li da sol e slam-banà a tèra, a lassava un sentor èsbalià, na sòrta d'un can fagnan. Nopà a l'era un can samblà 'd vita e sèmper pront a la vardia. Ma costa chèrdensa sbalià a l'è restaje gropà s-ciass a còl. Tant che da sèmper, la vos popolar a dis: 'Gargh, come un can da pajé!'. S'i veule scoté la canson ëd Paolo Conte, costa-si a l'è la dresta sla Ragnà: https://www.youtube.com/watch?v=bkJFM_WM-XE

Poesie 'd Piemont

Sapiense d'antan

Èl vent ëd mars a l'è grosser come n'ors
Mars malparà a pieuv trè vòte a la giornà
Na madòna passienta a fà la nòra contenta

Cita lus

Ant la neuit così scura da fé por
fin-a 'l pì cit lumin am dà 'n po' 'd vita:
a l'è come n'arfigi che a m'anvita
për arposeme e dèsmèntié 'l dolor.

L'è mach na lusentela cita, cita,
pogià 'nsima lè vlù còti 'd na fior;
spòrzo mie man për deje 'n po' 'd calor
ma al pòst më smija d'arsèive 'n sofi 'd vita.

Quandi a l'è tut silensi antorn a mi
o 'nt ël trafen dla lota pè'l vantagi,
a l'è na gòj savèjla sempre li:

soa lus amìa am giuta e am dà coragi
për seguité më vive di për di,
pì sclin, antant che as fà pì dur më viagi.

Pio Ferrero

(Tratto da: 'Storia della Letteratura Piemontese' di Camillo Brero
Editrice Piemonte in Bancarella - Torino 1983)

Scrivoma giust, Scrivoma bin!

Voce Pinerolese

mette a disposizione gratis

la competenza di studiosi e docenti in materia, affinché la Lingua Piemontese possa essere correttamente usata nei commenti delle Locandine, dei Menù e di qualsivoglia informazione pubblicitaria legata ad eventi piemontesi.

Una corretta scrittura da lustro a quanto esposto ed inoltre pone valore alla sua millenaria storia ed ai suoi 500 tra poeti e prosatori.

La Lingua Piemontese ha ovviamente in essa, una quantità di varianti dialettali che coprono l'intero Piemonte, quindi non c'è un parlato unico, ma centinaia di parlati liberi.

Ciò che **deve** essere espressione corretta è la grammatica, un comune denominatore per tutti.

Ecco l'errore più diffuso!

Ecco il primo aiuto...

Bagna Càuda 'nt ël fojòt!

Scrivete a: redazione@vocepinerolese.it

Vi daremo risposta immediata su quanto richiesto!

Quella volontà di costruire la rotonda A favore di chi? Perché?

Pinerolo
VIDEO

<https://youtu.be/c3Cxef9Fqyc>

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale a Pinerolo, il consigliere DARIO Mongiello (Lista civica Pinerolo Trasparente) ha presentato interrogazione per avere delle risposte sulla volontà dell'amministrazione comunale di Pinerolo di realizzare una rotonda per favorire l'accesso al supermercato che i proprietari dell'area dell'ex setificio Vagnone (dove c'è la ciminiera con il nido delle cicogne a Pinerolo) vorrebbero realizzare.

Nota bene che per quella rotonda, tra stradale Fenestrelle e stradale San Secondo, l'assessore all'urbanistica e gli uffici tecnici del comune avevano espresso pa-



Guarda il video su
www.vocepinerolese.it

rere negativo.

Poi, come per magia, l'assessore ha cambiato idea ma non gli uffici.

Dopo l'intervento del consigliere DARIO Mongiello ecco che il progetto è stato "ripreso"...

Per la cronaca: l'assessore all'urbanistica, anziché rispondere alle domande precise e dettagliate del consigliere ha parlato delle rotonde evitando di dare risposte... in compenso, alle risposte non date dall'assessore, ci ha pen-

sato il consigliere a darle...

Una pessima abitudine di questa maggioranza di rispondere senza entrare nel merito.

Su questo aspetto, però, la medaglia per il primo posto andrebbe consegnata all'assessora Proietti.

Nel video l'intervento in consiglio comunale.

<https://youtu.be/c3Cxef9Fqyc>



COLORIFICIO
"I Tecnici" del Colore®
PINEROLO (TO)



A.D. 1037 - Accadde a Cavour...

Fondazione dell'Abbazia di Santa Maria

Cenni Storici Pinerolesi
di Dario Poggio

Scrive l'Alessio nel suo libro - Memorie civili e religiose del Comune di Cavour - "Nel 569 irruppe sull'Italia i Longobardi che si impadronirono di tutte le città e terre della Liguria, non che di gran parte delle "Alpes Cottiae" a cui apparteneva anche Caburrum. Rovinarono questa ...e dopo tale distruzione, Cavour pensò assai a risorgere".

Successivamente, nell'ottavo secolo alcuni monaci Agostiniani, esuli dall'Africa ed in fuga dai Vandali, si stabilirono a Cavour in cerca di pace e tranquillità fondandovi un Priorato con una Chiesa e presumibilmente un "Hospitium" con lo scopo di offrire ospitalità ai pellegrini sul percorso di un'importante via di comunicazione pedemontana. Ma i poveri monaci godettero per poco la loro pace; nel corso dell'anno 900 una scorreria dei Saraceni piombò su Cavour e sul Priorato rendendolo un cumolo di rovine che costrinse gli agostiniani ad abbandonare il sito. Arriviamo così al 1037 quando il vescovo di Torino Landolfo affidò all'Abate Ermengardo dell'Abbazia di San Michele della Chiusa la restaurazione dei monasteri distrutti dai saraceni (ma anche da briganti locali). Ermengardo incaricò allora il monaco Joannes dell'Ordine dei Benedettini Neri di far rinascere il monastero cavourese dedicandolo alla Vergine Maria.

Nasceva (o meglio risorgeva) così l'Abbazia di Santa Maria di Cavour sul terreno del precedente monastero agostiniano come filiazione diretta della primaria Abbazia di San Michele della Chiusa. Il vescovo Landolfo si premurò di dotare la nuova Abbazia di notevoli possedimenti terrieri e chiese nella zona. I frati cavouresi seguendo la regola "Ora et labora" iniziarono, parallelamente alle preghiere, una costan-

te opera di bonifica, dissestamento ed irrigazione del territorio loro assegnato. In particolare ricordiamo il canale irriguo chiamato "Buco del Diavolo" realizzato dai monaci nel 1041. A tal proposito c'è da rilevare come i monaci cavouresi (all'epoca ancora sotto la guida dell'Abate Joannes) dovevano esercitare, fin dai primi tempi, una notevole influenza politica-economica oltre che religiosa per ottenere dalle famiglie nobili proprietarie dei territori di Bibiana, Campiglione, Bricherasio e Cavour una servitù di passaggio per il canale.

Le concessioni furono effettuate dai signori di Fenile (Albertus Atto, Ainardus) per la presa del tratto iniziale, dalla potente contessa Adelaide per il tratto Campiglione - Ponzone ed infine dallo stesso Vescovo di Torino per il tratto sulle terre cavouresi quale signore, all'epoca, del Castrum di Cavour (Uno dei primi documenti che menziona i fatti sopra riportati è del 1454 ed è una sentenza arbitrale tra Nicolò Bernezzo Abate di Cavour e Ludovico di Savoia signore di Racconigi e Cavour). Dunque, le due Abbazie di San Michele e di Santa Maria, per l'importante funzione che ebbero nel gioco degli equilibri politici e della supremazia territoriale, ricevettero entrambe appoggi politici con notevole influenza sul territorio: dai Savoia quella di San Michele, dai Vescovi di Torino quella cavourese. Infatti, per i Savoia la prevalenza del monastero di San Michele significava rafforzare il proprio dominio sul pinerolese mentre all'Episcopato Torinese interessava la conservazione dell'autonomia di Santa Maria di Cavour.

Savoia ed Episcopato rappresentarono quindi le due forze storiche che alimentarono e condizionarono le vicende storiche dell'Abbazia di Cavour per il predominio della quale si batterono con astuzia ed



La cripta millenaria dell'Abbazia di Cavour

anche con violenza nella seconda metà del sec XIII. I monaci benedettini, in generale, favorirono moltissimo il risorgere dell'agricoltura e la diffusione dei sistemi di conduzione della ricchezza fondiaria nel nostro territorio. L'Abbazia cavourese in virtù di donazioni, lasciti e consegne nel corso degli anni ebbe notevolissimi possedimenti terrieri (che affittava a mezzadri) che si estendevano in molti comuni limitrofi ma anche lontani fino in valle Susa, valle Varaita, val Mala ecc.. Nei territori di competenza dell'Abbazia veniva praticato oltre all'agricoltura anche l'allevamento del bestiame il cui sviluppo consentì una attività di commercializzazione di prodotti come carne, lana, cuoio e formaggi fornendo all'Abbazia anche un ruolo di importante polo commerciale.

L'investitura di Abate comportava, quindi, un notevole potere Temporale (oltre che Spirituale) ed effettivamente esistono molti dubbi su chi detenesse di fatto il maggior potere pubblico (amministrativo, giuridico ed anche militare) nella Cavour medioevale; ossia se spettasse al dominus Comitale o Signorile (normalmente il castellano sulla Rocca delegato dai conti di Savoia o Acaja (vedi i rotoli della Castellania di Cavour conservati presso l'Archivio di Stato di Torino) o se fosse invece principalmente nelle

mani dell'Abate di Santa Maria delegato dal Vescovo di Torino.

Infatti l'organizzazione delle terre era nominalmente soggetta all'Imperatore ed ai suoi Vassalli (Savoia, Acaja...) ma di fatto sotto una sorta di supervisione del Legato Pontificio che aveva competenza sulle Diocesi e sulle Abbazie. A disposizione dell'Abate vi erano infatti anche degli armigeri per la riscossione delle decime, delle tasse e per far rispettare le sue decisioni giuridiche.

Nella società altomedioevale veniva frequentemente utilizzata "L'Oblazione" la pratica con cui i genitori consegnavano i figli e le figlie in sovrappiù ai bisogni famigliari di età superiore ai 6/7 anni ad un monastero allegando una modesta somma per il loro mantenimento.

La "regola" prevedeva che i poveretti non fossero mai lasciati soli notte e giorno per evitare fughe dovendosi obbligatoriamente rassegnarsi all'ascetismo monastico fino ai voti solenni. Molti novizi, fecero buon viso a cattiva sorte e si adattarono divenendo buoni frati ed alcuni fecero "carriera" diventando rinomati Abati.

Solo alla fine del XII secolo venne concessa la possibilità di recedere dall'impegno trascorso comunque dopo un lungo periodo in monastero e dal XV secolo la pratica dell'Oblazione fu di fatto abolita. Nel corso dei secoli gli Abati di S. Maria di



Abbazia S. Maria - (Foto Dario Poggio)



Abbazia S. Maria - (Illustrazione di Dario Poggio)

Cavour ebbero un ruolo religioso / politico non sempre di primaria importanza pur risultando comunque localmente significativo mantenendo una certa libertà d'azione, almeno nella loro giurisdizione, in competizione con il castellano della Rocca che obbediva al potere degli Acaja o dei Savoia.

Le lunghe diatribe tra potere comitale ed ecclesiastico, più che il degrado economico, faranno decadere l'Abbazia cavourese in una grave e profonda desolazione, tanto che, perso il suo ruolo strategico, venne affidata in "Commenda" da Amedeo VIII a Cardinali e Signori del vicinato.

Bisogna considerare che in quei tempi molti monaci appartenevano a famiglie signorili/nobili. Infatti, nella seconda metà del secolo XIII vi comparivano nomi come i Bersatore, i Lucerna ed i Signori di Bagnolo.

E questi monaci, di nobile e agiata famiglia, conducevano nel monastero una vita, per quei tempi, assolutamente privilegiata. Per alcuni la vita monastica non era vera vocazione ma un modo comunque di vivere al meglio... rassegnandosi al destino di non primogenitura e quindi un "escamotage" per poter usufruire di quanto per le "usanze dell'epoca" avevano dovuto rinunciare. Seppur la vita monastica, anche per questi monaci privilegiati, comportò comunque usanze e regole di preghiera e privazioni da rispettare, la ritrovata ricchezza, il potere, la vita comoda fecero breccia (per fortuna non sempre) con vizio e ribalderia in alcuni monasteri.

Sono cose umane e l'umano ebbe talvolta il sopravvento sul divino e la materia sullo spirito. Inoltre, principi e signori laici ma anche vescovi ed alti prelati, si servirono a volte dei monasteri e delle Abbazie in supporto alle loro brame

materiali utilizzandoli come rifugi sicuri, veri e propri scudi inattaccabili dei loro privilegi, diritti feudali ed ecclesiastici.

L'istituzione a "Commenda" comportava la ripartizione del patrimonio abbaziale in due parti distinte: la prima di competenza dei monaci residenti nell'Abbazia e la seconda di competenza dell'Abate commendatario. Questa ripartizione generò col tempo grandi problemi organizzativi ed inevitabili diatribe e degrado spirituale. I monaci residenti quasi totalmente privati di ogni potere dagli Abati Commendatari si ridussero sempre più di numero fin quasi a scomparire. Nel 1855 spogliata di ogni bene ed abbandonata dai frati l'Abbazia cavourese cessò di esistere come Monastero religioso.

Oggi, le Abbazie in vita (e cioè quelle popolate da monaci) sono purtroppo sempre di meno e le nuove vocazioni monacali consentono di presidiare solamente le Abbazie di maggior fama e tradizione oppure, come in alcuni casi accade, di fondarne di nuove ma in luoghi diversi ed isolati, oggi più adatti alla meditazione ed alla preghiera (come ad esempio il noto monastero "Dominus Tecum" di Pra D' Mill fondato dal nobile padre Cesare Falletti e dai suoi confratelli Cistercensi del monastero di Lérins).

Moltissime ed antiche Abbazie sono così vuote e sole, ma rimangono sempre "Pietre Sacre e vive" che ci trasmettono testimonianze di tempi lontani, ci raccontano storiche vicende, emblematici monumenti di fede, di mistica contemplazione, di sacrificio, di preghiera e di lavoro. Ed è forse per questo che a sera, quando i cancelli dell'Abbazia di S. Maria di Cavour si chiudono sull'ultimo visitatore...

"Par levarsì, dalle sue antiche mura, un dolcissimo cantico di lode al Signore..."



Abbazia di Santa Maria di Cavour



Don Palazzi abate di S. Maria di Cavour

VOCE
Pinerolese

REDAZIONE
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

REGISTRAZIONE
Registrato presso il Tribunale di
Torino al numero 13 del 27.05.20
già n°3 del 31.01.2006
Tribunale di Pinerolo

WEB & MAIL
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@vocepinerolese.it

DIRETTORE
Dario Mongiello
VICEDIRETTORE
Piergiacomo Oderda

EDITRICE Edizione
Marzo 2024

Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DA PINEROLO

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

A Pinerolo deve essere applicata la norma regionale Anti-centri sociali anche per via Midana

Minacce al consigliere Dario Mongiello. Assessore Marrone-Manganiello (FDI):
"La legittimazione rafforza il senso di impunità degli antagonisti"

Pinerolo

ff L'immagine del consigliere comunale di opposizione a Pinerolo Dario Mongiello, ritratto con alle spalle il simbolo delle Brigate Rosse è il segno di come con i centri sociali serva tolleranza zero, altro che dialogo e "co-progettazioni" - a dichiararlo è il consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Pinerolo Giuseppe Manganiello, insieme all'assessore regionale Maurizio Marrone, promotore della norma regionale Anti-centri sociali - "È inaccettabile che un'istituzione dialoghi con antagonisti che occupano illegalmente uno stabile utilizzando per feste private



all'interno delle quali si minacciano consiglieri comunali "colpevoli" di essersi espressi contro le occupazioni abusive. I percorsi di legittimazione, immaginati in maniera scellerata da qualcuno, rafforzano il senso di "impunità" di questi soggetti, istigandoli ad alzare il livello di conflittualità. Per questo motivo l'unica soluzione in questi casi deve essere lo sgombero e la restituzione dell'immobile alla collettività". "La nuova nor-



ma regionale anti-centri sociali - spiega l'assessore regionale Marrone - "è nata con il preciso scopo di impedire che i percorsi relativi alla coprogettazione sui beni comuni possano essere strumentalizzati per concedere immobili pubblici agli antagonisti abusivi che li occupano illegalmente, come nel caso del centro sociale



Askatasuna di Torino e del Nino di Pinerolo. I percorsi riguardanti i beni comuni, infatti, "non possono riguardare beni immobili interessati da occupazione senza titolo nei cinque anni precedenti alla stipula del relativo patto di collaborazione". Era nostra facoltà istituzionale di legislatori farlo e abbiamo ritenuto doveroso far-



lo, anche per raccogliere l'appello indignato di tanti esponenti delle forze dell'ordine e della magistratura. Le amministrazioni devono ora prendere atto della legge e interrompere eventuali percorsi che si configurerebbero altrimenti come illeciti perché non consentiti dalla legge regionale".

Nelle foto, da sinistra il consigliere comunale Dario Mongiello, il consigliere comunale Giuseppe Manganiello, Maurizio Marrone assessore politiche sociali, promotore della norma regionale Anticentrisociali con, in primo piano il Presidente del consiglio Giorgia Meloni e, infine il fabbricato di via Midana a Pinerolo

Bagni chiusi, muri indegni e delinquenti

Nulla di nuovo nella stazione ferroviaria

Pinerolo

Che pena la stazione ferroviaria di Pinerolo. Nonostante la passerella per la propaganda politica per le prossime elezioni per il governo della Regione Piemonte fatta dal PD e M5S ([leggi qui: https://www.vocepinerolese.it/video/2024-03-15/professionisti-della-politica-disagio-sulla-linea-ferroviaria-pinerolo-torino-chivasso-25827](https://www.vocepinerolese.it/video/2024-03-15/professionisti-della-politica-disagio-sulla-linea-ferroviaria-pinerolo-torino-chivasso-25827)) nulla è cambiato non solo per migliorare il servizio ferroviario ma anche per migliorare il decoro e sicurezza nella stazione. . Gabinetti chiusi, muri indecenti (basta entrare anche nella sala d'aspetto... di competenza del comune) e i soliti delinquenti spacciatori di droga e vandali. Anche la cabina foto tessere non è rimasta indenne. Per la verità, il delinquente, ha lavorato sodo per tagliare, dico tagliare, la lastra di ferro per recuperare qualche moneta. (Guarda foto) Altra foto i bagni chiusi e il "decoro" nella sala d'aspetto



 **marino**
farmacia

**CI PRENDIAMO
CURA DI TE**

Analisi, Test, Diagnosi
Trattamento e Cosmesi
Omeopatia, Integratori, Galenica
Farmaci da banco e con ricetta
Articoli per la cura del neonato
Alimenti speciali

**Quello che cerchi
dai noi c'è**

Piazza Cavour 10/12 • Pinerolo (TO) • Tel. 0121.322603

www.lafarmaciamarino.it • info@lafarmaciamarino.it • [@Farmacia Marino](https://www.instagram.com/farmaciamarino)



Tour de France a Pinerolo: Auto cappottata in centro, ferita la conducente

Pinerolo

Per il Tour de France (tappa di Pinerolo il 2 luglio 2024) Pinerolo è in piena attività organizzativa. In "prima linea" anche la Pro Loco di Pinerolo. Non solo, il presidente Andrea Roggia ha realizzato un modellino significativo per l'occasione (vedi foto). Un cavallo (Pinerolo ex città della Cavalleria...) la



Tour Eiffel e una bicicletta. Ottima idea che si trasformerà in un carro per l'evento sportivo di fama mondiale come la "Grande Boucle".

Pinerolo

Una Mercedes, classe A, il 14 marzo, per ragioni in fase di accertamento da parte della polizia locale, è cappottata in corso Torino, altezza via Goito. Due le auto coinvolte, una "indirettamente". Secondo un testimone la conducente della Mercedes avrebbe perso il controllo dell'auto finendo contro una Renault Clio che era parcheggiata a lato della strada.



Sul posto il personale sanitario del 118, i vigili del fuoco e la Polizia locale. Nella foto la Mercedes cappottata

Identità Golose premia Giulia Chiabrando dell'Alberghiero

Pinerolo

La pinerolese Giulia Chiabrando, accompagnata dalla docente Spadafora, (vedi foto) ha ottenuto un importante riconoscimento ed è stata premiata a Milano nell'ambito de "Identità Golose Milano", giunta alla 19ª edizione. La ragazza, che frequenta l'ultimo anno nell'Istituto Scolastico alberghiero "Prever" di Pinerolo, ha partecipato allo stage estivo promosso dalla Job



Training in Sardegna ed ha ottenuto il primo premio nella sezione "sala bar vendita". Congratulazioni a Giulia e alla sua insegnante Spadafora che ha saputo trasferire alla studentessa le competenze e la voglia di imparare.

Distrutta una Lamborghini in un incidente stradale

Pinerolo

Il video qui:
https://youtu.be/ogKEk_yFyoQ

Un incidente stradale il 15 marzo, sull'autostrada Pinerolo Torino all'altezza dello svincolo di None ha coinvolto due auto e un furgone. Tra le auto sinistrate anche una supercar: una Lamborghini. Per fortuna non ci sono



La Lamborghini dopo l'incidente

stati geriti gravi. Sul posto il personale sanitario del 118 e la Polizia Stradale.

Piazza Roma: Si riparte per il montaggio della tettoia

Pinerolo

Piazza Roma. Si riparte per il montaggio della tettoia. Dopo lungo penare, come la sospensione dei lavori causa un errore nella progettazione della tettoia da posizionare in piazza Roma, finalmente, il 19 marzo, è arrivata la struttura in metallo. (vedi foto). Come noto i tempi per la fine dei lavori è stata posticipata (non più l'11 maggio) per tutto il periodo della sospensione dei lavori. Nulla vieta di pensare che, se i lavori non hanno intoppi (di vario tipo...) il fine lavori potrebbe essere dato a giugno. Nessuno, però, è pronto a scommetterci un centesimo... visti i precedenti.



Nelle foto lo scarico della struttura in metallo in piazza Roma

Altre notizie su piazza Roma qui:

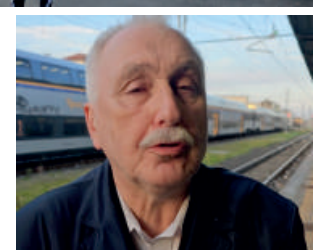
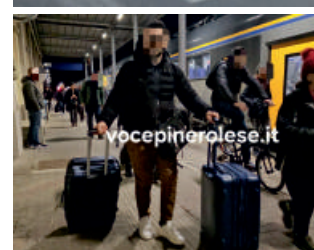
<https://www.vocepineroles.it/articoli/2024-02-28/caso-piazza-roma-silenzio-pinerolo-25711> qui: <https://www.vocepineroles.it/articoli/2024-01-19/commercianti-si-riuniscono-discutere-sul-caso-piazza-roma-pinerolo-25451> qui: <https://www.vocepineroles.it/articoli/2024-02-15/commercianti-aspettavano-natale-arrivato-san-valentino-piazza-roma-pinerolo-25621> qui: <https://www.vocepineroles.it/articoli/2024-02-20/caso-piazza-roma-cronoprogramma-dubbi-pinerolo-25659> qui: <https://www.vocepineroles.it/articoli/2024-02-15/commercianti-aspettavano-natale-arrivato-san-valentino-piazza-roma-pinerolo-25621> qui: <https://youtu.be/2qBtB4kdY9w> qui: <https://www.vocepineroles.it/articoli/2024-02-16/video-cantiere-abbandonato-con-sporcizia-ed-topi-ballano-caso-piazza-roma-25636>

Tratta ferroviaria Pinerolo Torino Chivasso Paolo Foietta fa una analisi realistica del problema

Pinerolo

Il video qui:
<https://youtu.be/CekpfbB2Ik>

Come ampiamente propagandato dai "professionisti della politica" M5S e PD, il 14 marzo, un gruppo di politici e sostenitori si sono presentati nella stazione di Pinerolo per parlare dei disagi che subiscono i cittadini quando usufruiscono del servizio ferroviario lungo la tratta Pinerolo Torino Chivasso. Presente anche Stefania De Michelis del comitato pendolari linea Pinerolo Torino. Una giusta iniziativa fatta, però, in concomitanza con le prossime elezioni per la Regione Piemonte. In realtà, il problema dei ritardi e cancellazioni su questa tratta ferroviaria sono, in realtà, presenti da decenni, anche quando a governare la Regione Piemonte c'era la sinistra al governo della



Regione. Una lucida analisi del problema l'ha affrontata Paolo Foietta, noto politico, (già nel PCI, Pds, Ds e con il Pd di Renzi. Ha sostenuto Elly Schlein alle primarie) marito dell'ex senatrice PD Magda Zanon, già commissario straordinario del governo e capo dell'Osservatorio per la linea ad alta velocità tra Italia e Francia (TAV) e poco amato dai NOTAV e M5S. Oggi Foietta è alla guida della nuova Autorità per i rifiuti del Piemonte,

Paolo Foietta è il candidato sindaco a Cumiana per le prossime elezioni comunali.

Nel video intervista le riflessioni di Foietta sulla linea ferroviaria Pinerolo Torino Chivasso.

Nella foto Paolo Foietta e i presenti alla manifestazione del 14 marzo nella stazione ferroviaria di Pinerolo che erano, perlopiù, attivisti del M5S e del PD e il binario della stazione di Pinerolo



G P R O F U M E R I E
GIORDANO
Protagonisti della bellezza

Visitate il nostro sito

www.giordanofratelli.it



**INGROSSO PER PARRUCCHIERI
CENTRI ESTETICI E PROFUMERIE:**

**Via M. Bravo, 16 - PINEROLO (TO)
0121/321543**



ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

NOTIZIE DAI PAESI

ARTIGIANA TRASLOCHI
PINEROLO

TRASLOCHI
MODIFICHE CUCINE
TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

0121.74070
www.artigianatraslochi.it
info@artigianatraslochi.it

Viabilità: una nuova ciclabile per Cavour

Cavour

Prosegono gli appuntamenti del 2024 di "Viabilità, Comuni in linea", che il Vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo dedica ai Sindaci per parlare delle esigenze e delle criticità delle strade provinciali, lunedì 11 marzo si è tenuto l'incontro con il sindaco di Cavour Sergio Paschetta. Il primo cittadino ha spiegato che il Comune ha ottenuto un finanziamento grazie al Mab Unesco di 1,3 milioni di euro che saranno impiegati per realizzare lungo la Sp 151 in direzione Villafranca, un tratto della pista ciclabile "Via del Po e del Monviso". La nuova ciclabile collegherà il concentrico con frazione S. Antonio per una lunghezza complessiva di 2,6 km. Sarà un tracciato dedicato esclusivamente al transito delle biciclette, con una larghezza minima di 2 metri e mezzo e doppio senso di



Suppo e il sindaco di Cavour Paschetta

marcia. I tempi per la progettazione esecutiva sono però stringenti e il sindaco Paschetta ha chiesto se la Direzione Azioni Integrate della Città metropolitana se ne potrebbe far carico: il dirigente Massimo Vettoretti ha fatto notare che non ci sono i tempi tecnici in considerazione delle altre progettazioni già in corso, a meno che non si prolunghi questa fase al 2025, consiglia quindi il Comune ad affidarsi a un professionista esterno anche in considerazione del fatto che il bando Mab include anche le spese di progettazione.

Per avviare la progettazione, inoltre, ha sottolineato il vicesindaco metropolitano Suppo, è indispensabile che sia certa la disponibilità dei terreni da parte dei privati poiché il bando Mab lo prevede come requisito, come conferma il Sindaco Paschetta; i tecnici della Direzione Viabilità della Città metropolitana consigliano inoltre di verificare gli accessi attualmente esistenti che dovrebbero pertanto essere mantenuti, anche in attraversamento della pista ciclabile, e possibilmente razionalizzati.

Città Metropolitana: Efficientamento energetico per la piscina di Perosa Argentina

Perosa Argentina

Buone notizie per il futuro della piscina di valle di Perosa Argentina, un impianto realizzato nel 1978 dall'allora Provincia e ora di proprietà della Città metropolitana di Torino, che ha una notevole valenza sportiva e sociale, servendo l'utenza delle Valli Chisone e Germanasca ma anche di alcuni Comuni che si affacciano sulla pianura pinerolesse. Visitando l'impianto nella mattinata di martedì 12 marzo, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha delegato ai lavori pubblici, ha confermato ufficialmente l'impegno finanziario dell'Ente di area vasta per l'efficientamento energetico della piscina. Per avviare il progetto l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e il Comune di Perosa Argentina hanno ottenuto un finanziamento di 390.000 euro nell'ambito della Missione 2 del PNRR relativa alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica. "L'ulteriore stanziamento di 400.000 euro che la Città metropolitana ha formalizzato attraverso un Decreto che ho firmato il 5 marzo scorso consente di completare un'ambiziosa operazione che renderà più funzionale la struttura e più economicamente ed ambientalmente sostenibile la



sua gestione - sottolinea il Vicesindaco Suppo - Il secondo lotto dei lavori che andiamo a finanziare riguarda il rifacimento dei faldali di copertura e la realizzazione del cappotto termico. Confermiamo inoltre la volontà istituzionale della Città metropolitana di prolungare la convenzione con l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca per la gestione dell'impianto, nella prospettiva di un successivo passaggio della proprietà del bene all'Unione Montana". Sono attualmente in corso le procedure per l'appalto dei lavori, che partiranno al termine dell'anno scolastico, per consentire la conclusione dei corsi di nuoto frequentati dagli alunni delle scuole dell'obbligo delle due valli. Consegnando alla Sindaca di Perosa Argentina Nadia Brunetto e al Presidente dell'Unione Montana Marco Ventre la copia del decreto con cui sono stati stanziati

400.000 euro per il finanziamento dei lavori, il vicesindaco Suppo ha sottolineato la forte valenza sociale di un impianto molto apprezzato dall'utenza di Comuni che stanno facendo tutto il possibile per contrastare lo spopolamento e per offrire servizi di alta qualità ai cittadini che scelgono di rimanere o di insediarsi nelle aree montane. "Parliamo di uno spazio per la pratica sportiva apprezzato nell'intero Pinerolese, da tutelare, valorizzare e riqualificare, con un'operazione che, riducendo le emissioni inquinanti farà bene all'ambiente e consentirà un risparmio. Con questa operazione la Città metropolitana, da sempre vicina alle comunità locali montane e rurali, lancia un segnale di attenzione verso le aree interne, per aiutarle a garantire adeguati servizi ai cittadini" ha concluso Suppo. Nella foto la piscina di Perosa Argentina

TARGAAUTO di Roberto Gobbin & Enzo Saluzzo
PINEROLO

Team AWD

NUOVO CENTRO VETTURE AZIENDALI

JAGUAR XK CABRIO 4.2 - V8 - 05/2006 258 CV € 30.900	ABARTH 124 SPIDER 1.4 - MULTIAIR - 170 CV 06/2019 - KM 33286 UNICO PROPRIETARIO € 34.000	JEEP AVENGER 1° ED. 03/2023 - KM 7500 UNICO PROPRIETARIO € 27.900	FIAT TIPO SW 1.6 - 120 CV - LOUNGE 04/2022 - KM 87910 € 13.900
ABARTH 595 PISTA 1.4 - 160 CV 02/2018 - KM 59000 € 17.900	JEEP WRANGLER PREPARATA 4WD ITALIA OMOLOGATA 2.8 - MANUALE SPORT 11/2015 - KM 70872 UNICO PROPRIETARIO € 37.900	SKODA FABIA 1.4 - TSI - 90 CV - 09/2016 EXECUTIVE € 9.950	FIAT PANDA CROSS OK NEOPATENTATI 1.2 - EASY POWER 01/2022 - KM 87910 GPI € 13.900
NISSAN NAVARA 2.5 DCI - DOUBLE CAB 09/2009 € 13.700	FIAT 500 SPORT OK NEOPATENTATI 1.0 - HYBRID 06/2021 - KM 138000 € 15.800	FORD FIESTA OK NEOPATENTATI 1.5 - TDCI - 75 CV TITANIUM - 12/2013 UNICO PROPRIETARIO € 7.700	MINI COUNTRYMAN 1.5 - ONE D 07/2020 - KM 92100 UNICO PROPRIETARIO € 24.500
HYUNDAI I 20 1.2 MPI - 08/2019 KM 33093 € 13.900	FIAT FREEMONT 2.0 4X4 1.4T - 170 CV - 07/2016 UNICO PROPRIETARIO € 13.950	FIAT 500 X POPSTAR OK NEOPATENTATI 1.3 MJET - 95 CV 07/2017 - KM 81740 € 14.800	SKODA FABIA 1.0 - TSI - 110 CV 09/2020 - KM 54121 € 15.800
VOLKSWAGEN GOLF 1.5 TGI - HIGHLINE 08/2019 - KM 36923 € 21.700	RENAULT TWINGO 1.2 - 16 V NIGHT & DAY 01/2015 - KM 41466 € 7.950	FIAT PANDA CROSS 4X4 0.9 TWINAIR - 05/2019 KM 25446 UNICO PROPRIETARIO € 15.900	BMW X3 XDRIVE - 2.0 D M. SPORT - 01/2021 € 34.700

VENDITA AUTOVEETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE
Stradale S. Secondo, 92 - PINEROLO (Loc. Miradolo) - Tel. 0121 202205 - www.targaauto.com - info@targaauto.com
Tel. 334.8800160 - CHIAMA SUBITO!!

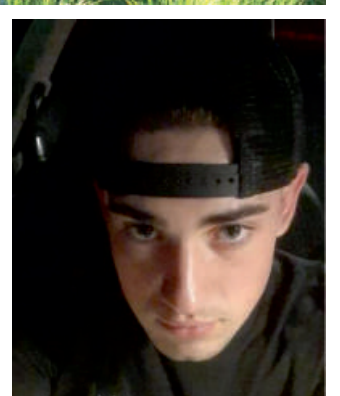
Grande cordoglio per la morte di Denny Rabbia

Bagnolo Piemonte

Un morto e un ferito, è stata la conseguenza di un incidente stradale frontale avvenuto il 13 marzo tra una Ford Fiesta e una FIAT 500 (vecchio modello). L'incidente lungo la strada tra Cavour e Bagnolo Piemonte in località frazione San Grato. Purtroppo, il conducente della FIAT 500, un ragazzo di 20 anni, Denny Rabbia nonostante il pronto intervento del personale del 118 e il trasporto con l'elisoccorso al CTO di Torino è deceduto. La conducente della FORD è stata trasportata all'ospedale Agnelli di



Pinerolo in codice giallo. Sul posto l'elisoccorso del 118, i vigili del fuoco di Saluzzo e i carabinieri. Spetterà ai carabinieri stabilire le eventuali responsabilità. Grande il cordoglio a Bagnolo Piemonte per la morte del giovane Denny. Nelle foto la scena del sinistro e Denny Rabbia



Un nuovo tracciato sulle montagne inutile e dannoso

Il WWF chiede di preservare questa parte di territorio evitando di costruire un'infrastruttura in aree protette di livello europeo

Roure

Ad inizio di dicembre 2023 il Comune di Roure (To) con determinazione dirigenziale ha affidato ad un professionista l'incarico di preparare uno studio di fattibilità per un «tracciato forestale, pastorale e ciclo turistico» tra l'alpe Sellery sup. nel comune di Coazze e la pista del Rio delle Forche, attraverso le colle della Roussa.

La determinazione suddetta afferma genericamente che l'atto è motivato dalla necessità di provvedere a tale collegamento, senza spiegare quali siano le concrete ragioni forestali o pastorali che richiederebbero una nuova pista.

Quanto poi al turismo, che certo rappresenta un utilizzo interessante dei percorsi sulle nostre montagne, il collegamento attraverso il colle della

Roussa tra le valli Sangone e Chisone è già garantito da due sentieri ben conosciuti e percorsi dagli escursionisti (il 342 sul lato Val Chisone e li 414 in Val Sangone, inseriti nella Rete del Patrimonio Escursionistico Regionale). Tali sentieri sono citati in significativi documenti, ad esempio della Città metropolitana, ed il tratto in quota nel Comune di Coazze è inserito nell'itinerario Val Sangone Trekking.

La realizzazione dell'opera prevista, sulla base della proposta dell'attuale amministrazione regionale di modifica della L.R. 32 del 02.11.1982 che prevederebbe tra l'altro l'assegnazione ai Comuni della gestione delle piste forestali (intese come viottoli e stradine tracciate all'interno dei boschi, come specificato sull'articolo apparso su L'Eco del Chisone del 1° novembre 2023), susci-

ta la preoccupazione anche se aperta solo alle biciclette. Questo tipo di intervento a nostro avviso è in contrasto con un uso rispettoso e sostenibile della montagna.

Il tracciato inoltre interesserebbe una parte del Parco delle Alpi Cozie, nonché ZSC e ZPS della Rete Natura 2000 soggette ai sensi della normativa europea e italiana a particolari norme di tutela atte a preservarne le qualità naturali e la biodiversità.

Oltretutto, sotto l'aspetto economico, non vanno solo considerati i costi da sostenere per tutte le fasi di progettazione (inevitabile anche una approfondita valutazione geologica) e di realizzazione, ma anche quelli derivanti dalle future periodiche e regolari manutenzioni, indispensabili per garantire la percorribilità nel tempo, tenendo conto che trattasi di un versante in quota con forti pendenze e inte-



ressato da rischi di frane e valanghe.

Va rimarcato inoltre che ormai molti operatori turistici si orientano e promuovono un turismo dolce, non inquinante, che non solo rispetta e preserva la bellezza dei territori, ma ne fa un uso più lento, favorisce la sosta nelle strutture di pernottamento e ristorazione, la visita alle aziende agricole montane per l'acquisto dei loro prodotti, e in sostanza induce

una più approfondita conoscenza e fruizione dell'ambiente naturale e umano, cosa che il veloce passaggio sui veicoli non consente.

Il progetto ci sembra dunque non solo non necessario ma potenzialmente dannoso, impattando in modo significativo se non negativo sulla zona ancora intatta del Colle della Roussa, a tutt'oggi conosciuta e frequentata da chi rispetta le fragilità del suo

assetto idrogeologico e delle sue risorse naturali. Auspichiamo perciò che il progetto venga abbandonato a favore invece di una adeguata valorizzazione della sentieristica già esistente per una fruizione sostenibile delle risorse.

WWF - Delegato per il Piemonte Gian Marco Caprotti
Nella foto la mappa con i confini di Roure

Giubileo parrocchiale: 270 anni di consacrazione della Chiesa S. Maria Assunta a Pinasca

Pinasca

Il Giubileo parrocchiale per i 270 anni della consacrazione della Chiesa di Santa Maria Assunta a Pinasca termina martedì 19 marzo. Dopo i numerosi appuntamenti religiosi, culturali e artistici che la parrocchia ha organizzato in questi 366 giorni, sono giunti gli ultimi momenti importanti tra le celebrazioni del Giubileo. Domenica 17 una parte della comunità è andata in pellegrinaggio al santuario di Vicoforte per ringraziare

Dio e la Vergine SS. per i frutti del giubileo e perchè la vita della comunità continui nella fede. Lunedì 18 marzo si è svolto il Concerto della Badia Corale Val Chisone diretta da Giovanni Freiria (ingresso libero). Martedì 19 nella Solennità di San Giuseppe, c'è stato il rito della chiusura della Porta Santa e dell'anno giubilare e la messa pontificale presieduta dal cardinal Angel Fernandez Artime, Rettore Maggiore dei Salesiani di don Bosco. Nella foto il cardinale Angel Fernandez Artime e il parroco don Giuseppe Rizzi



Brevi da Cavour

Cavour: I Ediz. Cammino per ME.TE.

Domenica 10 marzo - La pioggia non ha fermato la I Edizione di "Cammino per ME.TE", camminata solidale promossa dai 7 Comuni di Cavour, Garzigliana, Bricherasio, Bibiana, Campiglione F.le, Macello e Osasco in occasione della Giornata Internazionale della Donna, con il ricavato devoluto al Reparto e all'ambulatorio di Ostetricia e Ginecologia dell'ASL di Pinerolo. Oltre 400 adesioni e i partecipanti effettivi, sotto la pioggia, sono circa 170 e si è raccolto più di 2.000 euro. In chiusura si è svolta la consegna del pacco gara, l'allestimento di due mostre al femminile allestite dal Gruppo Donne Insieme.

Cavour: Torneo Bocce "Memorial Bertinetto"

Domenica 10 marzo - Concluso con il pranzo finale presso il salone polivalente del Palasport di Cavour il torneo di bocce dell'amicizia 2024, su iniziativa della famiglia Bertinetto, dell'Assessore Peverengo e di molti vecchi amici di Bartolo. Hanno partecipato 16 squadre da 6 giocatori, facendo rivivere i fasti del gioco di bocce cavourse, con l'auspicio e l'obiettivo di far nascere una squadra cavourse.

Cavour: III Appuntamento "Una Rocca di parole"

Sabato 16 Marzo - "Quando la Storia e le storie si incontrano" promosso dal Comune di Cavour e dalla Biblioteca Comunale con le associazioni e i gruppi, nel Salone comunale di Cavour è stato presentato il libro "Ai piedi della Rocca. Storia di una famiglia e della sua terra" della cavourse Elena Callieri. Un romanzo tra '800 e '900 che racconta la terra, l'emigrazione, il lavoro contadino, le due guerre mondiali... in una saga familiare ai piedi della Rocca di Cavour. In collaborazione con Unitre e Pro Cavour, e la partecipazione del cavourse Franco Allochis.

Scopriminiera riapre le porte per una nuova stagione

Prali

La lunga pausa invernale, dedicata alle necessarie operazioni di manutenzione e ai controlli di sicurezza delle gallerie, è giunta al termine e l'Ecomuseo delle Miniere annuncia che il ritorno delle visite a Scopriminiera, evento tanto atteso, si terrà sabato 16 marzo. Questa nuova stagione offre non solo la possibilità di esplorare le affascinanti miniere di talco ed i misteri del sottosuolo, ma anche l'opportunità di immergersi in nuove espe-

rienze e conoscenze. Tra le novità che i visitatori potranno scoprire, ci saranno alcuni nuovi allestimenti nell'Esposizione Permanente, dedicati ad approfondire la Storia Valdese e le lingue minoritarie Occitano e Francese, realizzate grazie al contributo della "Fondazione Centro Culturale Valdese" e dello "Sportello Linguistico Pinerolese. "Questo ulteriore passo nel percorso di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale delle nostre valli è un segno tangibile dell'impegno nel preservare e promuovere la

ricchezza della nostra storia e delle nostre tradizioni" - commenta la Presidente della Fondazione La Tuno, Laura Sottovia - "l'ecomuseo è un percorso di crescita e rinnovamento costante, non solo per portare nuove occasioni di sviluppo alla valle, lavorando in sinergia con la comunità locale, ma anche per diffondere e far conoscere (soprattutto alle nuove generazioni), un sistema culturale e sociale inclusivo e tollerante che merita di essere divulgato". In linea con questa missione verso le generazioni fu-

ture, anche quest'anno l'ecomuseo ripropone il Contest dedicato alle scuole sul tema "La Miniera Raccontata dai Ragazzi". Si tratta, di una divertente e istruttiva gara di creatività, dedicata agli allievi delle primarie e secondarie. Il tema è LA MINIERA (e i pensieri che suscita). L'interpretazione e libera: si può narrare con una favola, un racconto, una foto, un disegno, un video, o anche una musica o una canzone... Un'opportunità per i ragazzi di esprimere la loro creatività e intanto di approfondire la loro comprensione del mondo che li circonda.



La gara del 2023, Anno I° è stato un vero successo, dovuto all'attenzione degli insegnanti alla sorprendente creatività dei ragazzi e al lavoro di una Giuria d'eccezione. Tra poca partirà la gara del 2024, Anno due. Di sicuro, non sarà da meno!

Tutte le informazioni sulle visite guidate, sul Contest e sulle iniziative dell'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca, sono disponibili sul sito internet www.ecomuseominiere.it.



WWW.FERRAMENTADEGIORGIS.IT

TREND ALERT!

NUOVO SITO WEB

COMPRA ORA!

WWW.FERRAMENTADEGIORGIS.IT

Associazione storico-culturale Roch Uss: Una realtà cumianese decennale con propositi innovativi

Cumiana
di Monica Peddio

L'associazione culturale Roch Uss nata nel febbraio 2014 che si occupa della storia del territorio di Cumiana ha compiuto quest'anno 10 anni. Si ripropone sempre con maggiore slancio di approfondire ricerche con studi storici avanzati rispetto alla consueta bibliografia attraverso aspetti mai esplorati come tracce di popoli insediatisi nel territorio cumianese fin dall'antichità. Lo scopo è stato sin dalla sua nascita di documentare la cultura dell'ambiente locale per recuperarla, conservarla e divulgarla. "L'obiettivo concretamente perseguito è consistito quindi nello scandagliare più minutamente di quanto non lo avessero potuto fare gli autorevoli autori della storia generale di Cumiana i tratti caratteristici della realtà cumianese partendo dai segni materiali e immateriali lasciati dalle popolazioni precedenti, giunti fino ai nostri giorni. Per questo, oltre alla narrazione delle memorie personali, dei personaggi locali e delle curiosità di vario tipo da pubblicare annualmente, la prima ricerca avviata è

stata la catalogazione di oltre 130 pietre di Cumiana che hanno un nome, pubblicata nel 2021 con il titolo di "Pere Roch Barme. Atlante delle pietre parlanti di Cumiana" così scritte nella presentazione dell'ultimo libro "Storia e storie del territorio di Cumiana" uscito a dicembre 2023 la presidente dell'associazione Anna Maria Capozza. Libro che ha avuto ampio successo quello delle pietre parlanti, ricco di fotografie, è anche una guida utile per escursioni o arrampicate oppure tranquille passeggiate nei boschi in quanto ogni pietra o masso è georeferenziato. Questo libro ha comportato una lunga ed impegnativa ricerca su campo ed è stato il frutto di una testimonianza orale raccolta nella borgata cumianese Costa ignorata da altri studiosi del territorio riferiva appunto l'esistenza di numerose formazioni rocciose alle quali era stato dato un nome proprio. Non si sa chi ne sia stato l'autore e in quale epoca storica sia nata questa "consuetudine" popolare. Sta di fatto che la ricerca sulle pietre parlanti ha poi dato vita alla successiva e di ampio spessore culturale ricerca dei

toponimi di tradizione orale su tutto il territorio cumianese in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino utile all'Atlante linguistico italiano e agli studi di geografia linguistica, glottologia e dialettologia del dipartimento di scienze linguistiche dell'università. Sono state censite circa 1500 denominazioni di luoghi correlate di informazioni linguistiche e geografiche che ha permesso di salvaguardare gran parte del patrimonio linguistico di Cumiana destinato a scomparire con le persone che finora lo hanno custodito. Il libro di 410 pagine pubblicato nel 2022 fa parte dell'atlante toponomastico del Piemonte ed è dotato anche di tre carte di grande formato a colori. Collegato a questo lavoro occorre ricordare la partecipazione al progetto universitario MAPforUS che, utilizzando la toponomastica punta al recupero del territorio montano al fine di promuovere reinsediamenti abitativi e attività economiche compatibili con l'ambiente. È stato realizzato grazie a questo progetto un percorso escursionistico-toponomastico che unisce ad anello per

una decina di chilometri le borgate alte ed è guidato da una mappa digitale nella attesa dell'installazione della cartellonistica sia locale che generale. L'associazione collabora anche con guide naturalistiche cumianesi per divulgare la conoscenza del territorio da valorizzare grazie alle potenzialità di cui è dotato e con le scuole per programmi di ricerca e conoscenza della storia locale attraverso incontri in aula nonché visite guidate su territorio grazie al socio Franco Franchino di cui è doveroso ricordare quelle alle cave di Montegrosso. Si vuole che questi studi avanzati su Cumiana possano arrivare all'attenzione di studiosi e studenti ai fini di futuri approfondimenti. Obiettivo che unito alla speranza di incrementare le fonti di autofinanziamento si è cominciato a mettere in atto attraverso donazioni delle pubblicazioni alle biblioteche di Torino, di Pinerolo e di comuni confinanti a Cumiana come ad esempio il comune di Piscina ed



altri in area pinerolese per favorire la consultazione su cartaceo. Tra gli obiettivi futuri che l'associazione si ripropone vi è la valorizzazione del patrimonio storico-artistico a livello pittorico ed architettonico presente in Cumiana e un impegno green che si firmerà a breve denominato "Salviamo il paesaggio". La conoscenza dell'esperienza in associazione si svolge anche con incontri - conferenza via via programmati in vari comuni per farsi conoscere e far conoscere le scoperte attraverso il dono di libri che tutti possono consultare e soprattutto alla portata di tutti. Libri che si trovano in vendita nelle edicole del paese e acquistabili presso l'associazione. In progetto

anche la creazione del sito web dell'associazione. Si intende dunque "fare rete" e puntare su una svolta innovativa dal gruppo associativo alla società attuale sempre più interconnessa. Impegno che i volontari con entusiasmo stanno portando avanti anche con attività nuove nella scuola primaria. Ricordiamo che il 22 marzo l'Associazione Roch Uss alle ore 17.00 sarà ad un incontro in Sala Vaudagna dove presenterà la sua nascita, la sua storia, le sue pubblicazioni ed eventi passati e futuri. Nella foto Alcuni volontari al pranzo sociale del 2 marzo dopo l'assemblea annuale: alla sinistra la presidente Anna Maria Capozza

Biglietti vincenti lotteria della Fondazione Ricerca sul Cancro

Candiolo

Estratti i biglietti della lotteria "ricerca la fortuna" raccolti 35.000 euro, 180 i premi in palio. L'iniziativa, giunta alla 7ª edizione, lanciata dalla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro a sostegno dell'Istituto di Candiolo - IRCCS. Distribuiti 7000 biglietti. Sono stati estratti questa mattina, nella Sala Consiliare del Comune di Candiolo, alla presenza del Sindaco, Stefano Boccardo, e del Direttore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Gianmarco Sala, con la supervisione del notaio Alberto Vadalà, i 180 biglietti vincitori della settima edizione della Lotteria "Ricerca la Fortuna", organizzata dalla Fondazione per sostenere le attività di cura e ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS. La Lotteria ha messo in palio 180 premi e significativa è stata la risposta dei sostenitori: circa 7.000 i biglietti distribuiti che hanno permesso di raccogliere quasi 35 mila euro. Il primo premio, una THOK E-Bikes messa in palio da Galup, bicicletta a pedalata assistita per la mobilità sostenibile, è stato vinto dal biglietto numero 1093. Il secondo premio, un pacchetto Alpitour Resort 5° per due persone all inclusive, è andato al biglietto 3919. Il possessore del terzo biglietto estratto, numero 6236, si è aggiudicato prodotti Robe di Kappa. Fortunati anche i possessori dei biglietti estratti dal quarto al sesto, che si sono aggiu-

dicati un Liolà Siero Black Diamond, un'opera di Mario Schifano della Casa d'Aste Sant'Agostino e un'opera di Ugo Nespolo. Fra gli altri numerosi premi abbonamenti a La Stampa, prodotti trattamento di bellezza Orlane, abbonamenti e biglietti per musei torinesi, maglie della Juventus FC e del Torino FC autografate, cene e degustazioni di vino, macchine caffè espresso, profumi, ritratti fotografici, elettrodomestici, capi di abbigliamento, lezioni di sci e molto altro ancora. Importante il supporto dei negozi di Torino e Provincia, i "Punti Ricerca", che si sono impegnati nella distribuzione dei biglietti. Premiati i tre che ne hanno assegnati il maggior numero. Sono come già per l'edizione 2023 - MAS Gioielli, da sempre al vertice di questa speciale classifica, Crai Extra Supermercato di Corso Moncalieri e I 5 Sensi. La Lotteria ha avuto il sostegno generoso di Galup, AlpitourWorld, Robe di Kappa, Lavazza, La Stampa, Juventus FC, Torino FC, Orlane Paris, Ristorante Del Cambio, Baronio, Xerjoff, Nespolo, Sant'Agostino Casa d'Aste, Damilano, Liolà's Cosmetics, Kensho, Rinascente, Edera Project, Scatto, Mondojuve, Gallerie d'Italia Torino, Museo Egizio, Museo dell'Automobile, Museo Nazionale del Cinema, Abbonamenti Musei, Fondazione Circolo dei Lettori, Turismo Torino e Provincia, Citysightseeing Torino, Ottica Pighetti, Fisco, Eataly, Bananna, Toh, Fideuram Massimo Milanese,



Gruppo Chiale Expert, Qc Terme, Valentina Laganà, Hangover, Hush, Nova Estetica, Silvana Albertin, Edt, L' Aromatario, Shop Piemonte.com, NaturalMente, Passion Ski School, M*®Bun e Molecola. "Ancora una volta la risposta generosa di quanti hanno partecipato alla Lotteria Ricerca la Fortuna - ha affermato Gianmarco Sala, Direttore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ci ha permesso di raccogliere risorse preziose per le attività di cura e di ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS, oggetto in questi mesi di un importante piano di sviluppo, "Cantiere Candiolo", che ha già visto la realizzazione di significativi interventi, come Oncolab, nuovi spazi a disposizione dei ricercatori, il nuovo reparto di Medicina Interna, e strumentazioni all'avanguardia, come la seconda Tomotherapy e la nuova PET-TAC. Un grazie di cuore va ai numerosi sponsor e ai Punti Ricerca che si sono impegnati nella distribuzione dei biglietti contribuendo al successo di questa iniziativa". I numeri dei biglietti vincenti e le modalità per il ritiro degli stessi sono pubblicati sul sito www.ricercafortuna.it.

0121.376515 immobiliaredif@gmail.com

Immobili di prestigio sas

Piazza Barbieri 25 - PINEROLO



€ 115.000 - ZONA COLLINARE
Casa semindipendente su tre lati sviluppata su due livelli con ampio terreno privato e terrazzo di circa 70 mq.



€ 265.000 - ZONA OSPEDALE
Casa semindipendente su 3 lati composta da 4 vani con ampio giardino privato. Recente costruzione con riscaldamento a pavimento e pannelli solari per produzione acqua calda. Doppi servizi, cantina e box auto.



€ 285.000 - ZONA OSPEDALE
Luminoso appartamento di recente costruzione, su 2 livelli con terrazzo e senza barriere architettoniche. Sito al secondo e ultimo piano con ascensore. Cantina e doppio box auto incluso nel prezzo.



€ 53.000 - SAN SECONDO
Bilocale ristrutturato in centro, con terrazzo sito al primo piano. Riscaldamento autonomo.



€ 115.000 - ZONA TABONA
Luminoso bilocale completamente ristrutturato di generose dimensioni con giardino e veranda e senza barriere. Cantina e box auto incluso nel prezzo.



€ 158.000 - ZONA CENTRO STORICO
Appartamento di generose dimensioni composto da cinque locali, sito al secondo e ultimo piano. Disposto su due livelli con doppi servizi.



I



VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ
È ACQUA MINERALE PURISSIMA
DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A
1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COZIE.
I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA,
HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED
È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA
DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ
È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE
DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA.
AMALA ANCHE TU.



per Amore di Sorgente.